

CVA.

CVA Smart Energy

Bilancio di esercizio 2020



CVA Smart Energy S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati anagrafici

Sede in	Châtillon
Codice Fiscale	01231500073
Numero Rea	AOSTA78170
P.I.	01231500073
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della Società capogruppo	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Paese della Capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in euro

Sommario

Bilancio di esercizio 2020	1
Dati anagrafici	3
Bilancio al 31/12/2020	6
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	6
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	6
CONTO ECONOMICO	7
Premessa	9
Principi di redazione	10
PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	10
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE	11
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	11
CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI	11
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO.	11
CRITERI DI VALUTAZIONE	11
CREDITI	11
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	12
DEBITI	12
COSTI E RICAVI	12
ALTRE INFORMAZIONI	12
Informazioni sullo stato patrimoniale attivo	13
ATTIVO CIRCOLANTE	13
Crediti	13
Crediti - Distinzione per scadenza	13
Disponibilità liquide	13
Informazioni sullo stato patrimoniale passivo e patrimonio netto	14
PATRIMONIO NETTO	14
Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto	15
Capitale sociale.	15
Riserva versamenti in conto capitale	15

Perdite portate a nuovo	15
DEBITI	15
Debiti - Distinzione per scadenza	16
Informazioni Sul Conto Economico	16
VALORE DELLA PRODUZIONE	16
COSTI DELLA PRODUZIONE.	16
Spese per servizi	16
Oneri diversi di gestione	16
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	17
ALTRE INFORMAZIONI	17
Dati sull'occupazione.	17
Compensi agli organi sociali	17
Compensi alla società di revisione	17
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	18
Operazioni con parti correlate	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	18
Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte	18
Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice Civile	19
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	20
Destinazione del risultato d'esercizio	20
Informativa prevista dall'art. 19 del TUSP e della deliberazione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n. 184/XVI del 16 dicembre 2020	20
Relazioni e allegati	22
Relazione del Sindaco Unico	23
Relazione della società di revisione	25

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

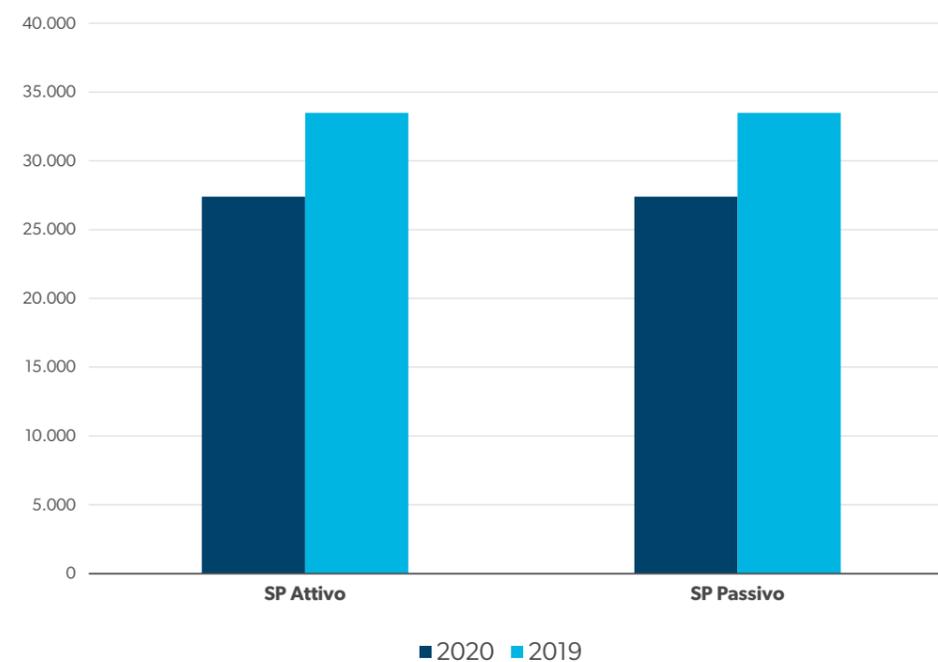
	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.293	1.500
Totale crediti	3.293	1.500
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	24.096	31.989
Totale attivo circolante (C)	27.389	33.489
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	27.389	33.489

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	30.000	29.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-9.685	-6.990
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-7.046	-2.695
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.269	30.314
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.120	3.175
Totale debiti	4.120	3.175
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	27.389	33.489

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2	1
Totale altri ricavi e proventi	2	1
Totale valore della produzione	2	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	7.415	2.556
14) Oneri diversi di gestione	581	563
Totale costi della produzione	7.996	3.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-7.994	-3.118
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' E PASSIVITÀ' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-7.994	-3.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte relative a esercizi precedenti	46	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	994	420
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-948	-420
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-7.046	-2.695



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

Premessa

Signori Soci,

Con il 31 dicembre 2020 si è chiuso il terzo esercizio sociale della CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. (di seguito la “**Società**”) costituita in data 21 marzo 2018 per offrire servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi di risparmio energetico e per l'esercizio di attività di gestione energetica attraverso lo studio, il monitoraggio dei consumi e la predisposizione di interventi sugli impianti, mirati all'aumento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi di ogni tipo di energia oltre che per l'esercizio di tutte le attività connesse a queste attività principali.

Questo terzo esercizio ha visto la Società rimanere inattiva e chiudere con una perdita di Euro -7.046.

Nel corso dell'esercizio, la Società, con riferimento all'imposta IRES, ha optato per il regime di tassazione di cui all'art. 117 del TUIR D.P.R. 917/86 del “Consolidato fiscale nazionale” e ha siglato con la società controllante C.V.A. S.p.A. a s.u. (di seguito la “**Controllante**” o “**C.V.A.**”) una convenzione volta a regolare i rapporti che ne emergono.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 *bis* del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Società costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate incertezze legate al contesto normativo che impedisce alla Società di avviare la propria attività. Allo stesso tempo non sono state identificate, però, ragionevoli motivazioni per determinarne lo scioglimento e liquidazione. Si da evidenza, nello specifico, che, nella seduta del 16 dicembre 2020, il Consiglio Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito la "Regione") ha approvato l'atto di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione ai sensi del decreto legislativo n. 175/2016 (di seguito "TUSPP"), con individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare, oltre alla fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate.

Il piano di razionalizzazione in merito alla Società (indirettamente partecipata dalla Regione al 100% per il tramite di C.V.A.) - vista la deliberazione n. 11 del 28 luglio 2020 della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione, che ha ritenuto la partecipazione in tale Società inopportuna in quanto

inattiva, ricadendo la stessa Società, tra l'altro, nell'ipotesi di numero di amministratori superiori al numero di dipendenti (articolo 20, comma 2, lettera b) del TUSPP) - prevede che "sarà necessario da parte di C.V.A. porre in essere l'azione di razionalizzazione della fusione o dell'incorporazione della stessa". Confidando in una possibile esenzione per il Gruppo CVA dall'applicazione del TUSPP, attesa nei prossimi mesi, si procederà alla fusione per incorporazione della Società in CVA EOS S.r.l. a s.u. qualora non intervenga una modifica del TUSPP in tal senso, entro l'esercizio.

Stante l'inattività della Società, l'emergenza sanitaria legata all'epidemia di COVID-19, che ha caratterizzato l'esercizio 2020, e le conseguenti restrizioni imposte dallo Stato non hanno generato impatti significativi sui risultati economici e sulle prospettive di continuità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.



La rappresentazione dei crediti al loro valore di presunto realizzo viene effettuata, dove necessario, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, di fattori specifici del debitore nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per gli eventuali crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per gli eventuali crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del Gruppo CVA e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e, laddove il prezzo di mercato non sia applicabile, si è adottato, come metodo alternativo, il metodo del cost plus, come previsto dalle linee guida OCSE.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'OIC integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sullo stato patrimoniale attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 3.293 (Euro 1.500 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso controllanti	244	244	244
Crediti tributari	1.009	1.009	1.009
Verso altri	2.040	2.040	2.040
Totale	3.293	3.293	3.293

Crediti - Distinzione per scadenza

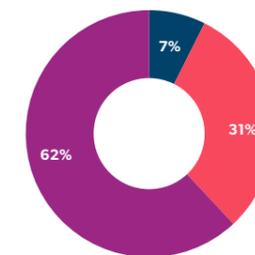
Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	420	-176	244	244
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	805	204	1.009	1.009
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	275	1.765	2.040	2.040
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.500	1.793	3.293	3.293

I crediti verso controllanti si riferiscono al compenso per la cessione della perdita fiscale al Gruppo CVA nell'ambito della convenzione di consolidato fiscale IRES. I crediti tributari si riferiscono a crediti IVA maturati fino a dicembre 2020. I crediti verso altri corrispondono ad anticipi versati alla società di revisione. Tutti i crediti si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 24.096 (Euro 31.989 nel precedente esercizio). Risultano composte solo da depositi bancari.



■ Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
 ■ Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante
 ■ Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Informazioni sullo stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 23.269 (Euro 30.314 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	30.000	0	0	0	0	0		30.000
Varie altre riserve	-1	0	0	0	0	1		0
Totale altre riserve	29.999	0	0	0	0	1		30.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.990	0	-2.695	0	0	0		-9.685
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.695	0	2.695	0	0	0	-7.046	-7.046
Totale Patrimonio netto	30.314	0	0	0	0	1	-7.046	23.269

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	30.000	0	0	0	0	0		30.000
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	-1		-1
Totale altre riserve	30.000	0	0	0	0	-1		29.999
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-6.990	0	0	0		-6.990
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.990	0	6.990	0	0	0	-2.695	-2.695
Totale Patrimonio netto	33.010	0	0	0	0	-1	-2.695	30.314

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	30.000	Capitale	A,B,C
Totale altre riserve	30.000		
Totale	40.000		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale ammonta ad Euro 10.000, senza variazioni rispetto al precedente esercizio. L'intero capitale sociale è posseduto da C.V.A..

Riserva versamenti in conto capitale

Al 31 dicembre 2020 la riserva versamenti in conto capitale ammonta ad Euro 30.000 ed è stata costituita tramite versamento da parte di C.V.A..

Perdite portate a nuovo

Al 31 dicembre 2020 le perdite portate a nuovo ammontano ad Euro -9.685 e corrispondono alle perdite cumulate nei primi due esercizi di attività della Società.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.120 (Euro 3.175 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	157	1.883	2.040
Debiti verso controllanti	2.089	-2.089	0
Altri debiti	929	1.151	2.080
Totale	3.175	945	4.120

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	157	1.883	2.040	2.040
Debiti verso controllanti	2.089	-2.089	0	0
Altri debiti	929	1.151	2.080	2.080
Totale debiti	3.175	945	4.120	4.120

Gli altri debiti si riferiscono ai debiti verso il Sindaco Unico per i compensi relativi all'esercizio 2020.

Tutti i debiti si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Informazioni Sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

La Società nel corso del 2020 è stata inattiva e non ha generato nessun valore della produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

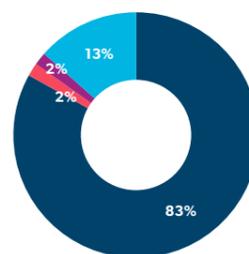
Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.415 (Euro 2.556 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi a sindaci e revisori	929	5.231	6.160
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	287	-157	130
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	125	0	125
Altri	1.215	-215	1.000
Totale	2.556	4.859	7.415

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 581 (Euro 563 nel precedente esercizio).



■ Compensi a sindaci e revisori
 ■ Consulenze fiscali, amministrative e commerciali
 ■ Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria
 ■ Altri

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	132	18	150
Altri oneri di gestione	431	0	431
Totale	563	18	581

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria ha generato proventi minimi derivanti dagli interessi attivi sulle giacenze di conto corrente (come nel precedente esercizio).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società ha chiuso l'esercizio in perdita fiscale. Non sono dunque state contabilizzate imposte correnti. La perdita fiscale è stata ceduta al Gruppo CVA nell'ambito della convenzione di consolidato fiscale IRES registrando il riconoscimento di un compenso di Euro 994, pari al 50% dell'aliquota fiscale IRES in vigore applicata alla perdita fiscale registrata (come previsto dalle pattuizioni in caso di incapacità del partecipante al consolidato di recuperare autonomamente le perdite fiscali con futuri imponibili positivi).

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile si segnala che la Società non ha personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Non sono previsti compensi per l'Amministratore Unico. Vengono, invece, di seguito riportate le informazioni concernenti il Sindaco Unico nominato in data 22 luglio 2019, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Sindaci
Compensi	2.080

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (Ey S.p.A. - nominata il 22 luglio 2019) ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.080
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.080



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti finanziari	Costi per servizi
C.V.A.	Controllante	244	1.000

La Società ha affidato in *outsourcing* a C.V.A. i servizi legali, i servizi di amministrazione e finanza, i servizi di controllo di gestione ed i servizi di *Information Technology*. I corrispettivi per tali servizi sono stati pari ad Euro 1.000. La Società, con riferimento all'imposta IRES, ha optato per il regime di tassazione di cui all'art. 117 del TUIR D.P.R. 917/86 del "Consolidato fiscale nazionale" e ha siglato con la Controllante una convenzione volta a regolare i rapporti che ne emergono. In particolare, la convenzione prevede la determinazione di un reddito imponibile ai fini IRES unitario in capo della consolidante C.V.A., risultante dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società aderenti alla convenzione. A fronte della cessione alla Controllante di perdite fiscali, eccedenze di Reddito Operativo Lordo o quote di interessi indeducibili, viene riconosciuto alla Società un compenso che tiene conto delle sue concrete possibilità di sfruttare per intero il vantaggio fiscale che ne deriva. Se la Società dimostra, in base ai piani previsionali, l'impossibilità di sfruttare nei seguenti tre anni i vantaggi fiscali derivanti da tali poste, il compenso sarà determinato in misura pari al 50% dell'aliquota IRES ordinaria applicata all'ammontare della posta trasferita. Diversamente, viene riconosciuto un compenso calcolato in base al 100% dell'aliquota IRES ordinaria. Il compenso derivante dalla cessione della perdita fiscale dell'esercizio, stante l'inattività della Società, è stato determinato secondo la prima ipotesi in Euro 994.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-*quater* del Codice Civile si segnala che non sono avvenuti fatti rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	C.V.A. S.p.A. a. s.u.	C.V.A. S.p.A. a. s.u.
Città (se in Italia) o stato estero	Châtillon	Châtillon
Codice fiscale (per imprese italiane)	01013130073	01013130073
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio di Aosta	Camera di Commercio di Aosta

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di C.V.A..

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che redige il proprio bilancio secondo i principi IAS/IFRS:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività materiali	405.633.124	419.446.382
Attività immateriali	7.510.331	7.045.535
Avviamento	188.216.585	188.216.585
Partecipazioni	129.522.634	129.286.795
Attività per imposte anticipate	13.458.093	13.669.462
Attività finanziarie non correnti	182.588.620	94.294.340
Altre attività non correnti	1.822.222	1.866.781
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	997.957	960.677
Crediti commerciali	152.549.112	145.771.812
Crediti per imposte sul reddito	6.384.461	9.199.334
Altri crediti tributari	3.680.413	6.112.162
Altre attività finanziarie correnti	50.494.053	171.768.097
Altre attività correnti	12.394.498	17.706.215
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	211.583.810	183.085.473
TOTALE ATTIVITÀ	1.366.835.915	1.388.429.650
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	395.000.000	395.000.000
Riserve	276.500.306	267.360.200
Utile (perdite) cumulate	35.814.527	35.814.527
Risultato netto dell'esercizio	63.607.200	55.037.895
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Benefici a dipendenti	3.376.023	6.666.190
Fondo per rischi e oneri	7.095.892	9.341.562
Passività per imposte differite	43.062.091	36.351.781
Passività finanziarie non correnti	313.851.968	339.502.446
PASSIVITÀ CORRENTI		
Benefici a dipendenti	1.591.319	
Debiti commerciali	128.965.857	129.046.015
Debiti per imposte sul reddito	1.807.361	9.279.010
Altri debiti tributari	2.237.105	1.273.816
Derivati	12.820.365	6.182.104
Altre passività finanziarie correnti	73.564.206	89.740.937
Altre passività correnti	7.541.696	7.833.169
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.366.835.915	1.388.429.650

CONTO ECONOMICO	2019	2018
RICAVI	188.453.021	182.818.391
COSTI OPERATIVI	76.646.317	77.787.093
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	29.118.914	32.759.334
GESTIONE FINANZIARIA	4.255.893	4.790.551
IMPOSTE SUL REDDITO	-23.336.483	-22.024.621
RISULTATO NETTO	63.607.200	55.037.895

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile e si segnala che non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto azioni di società controllanti possedute, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone il rinvio a nuovo della perdita di esercizio.

Informativa prevista dall'art. 19 del TUSP e della deliberazione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n. 184/XVI del 16 dicembre 2020

La delibera del Consiglio Regionale della Regione n° 184/XVI del 16 dicembre 2020 ha stabilito di fissare, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del TUSP, quale obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale, per le società controllate, la generale razionalizzazione delle spese di funzionamento e il mantenimento medio tra i costi di funzionamento (comprensivi quindi anche del personale) e i ricavi registrati nell'ultimo triennio (2017-2018-2019), dandone conto nella relazione sulla gestione approvata con il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In attuazione del disposto normativo sopra riportato si segnala che non risulta significativo il calcolo dei costi di funzionamento alla luce della inoperatività della Società che, come descritto in premessa al presente fascicolo, è stata costituita in data 21 marzo 2018 per offrire servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi di risparmio energetico e per l'esercizio di attività di gestione energetica attraverso lo studio, il monitoraggio dei consumi e la predisposizione di interventi sugli impianti, mirati all'aumento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi di ogni tipo di energia oltre che per l'esercizio di tutte le attività connesse a queste attività principali.

Alla data del presente bilancio la Società è inattiva e presenta costi per servizi e spese di gestione in incremento rispetto allo scorso esercizio del 156%; al 31 dicembre 2020 i costi suddetti si attestano ad un valore di Euro 7.996 e sono composti principalmente dai costi sostenuti verso la Controllante per i servizi da questa resi in *outsourcing*, dagli oneri per la revisione del bilancio, nonché dagli emolumenti riconosciuti al Sindaco Unico, oltre che dagli oneri relativi alla gestione.

Châtillon, 22 febbraio 2021

L'Amministratore Unico
Ing. Enrico De Girolamo



Relazioni e allegati

Relazione del Sindaco Unico

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, e.e.

Ai Signori Soci della Società CVA SMART ENERGY S.r.l. a.s.u.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 l'attività svolta dal Sindaco Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Sindaco ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Sindaco ha partecipato all'assemblea dei soci e preso atto delle determinazioni dell'Amministratore Unico della Società in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco ha acquisito dall'Amministratore Unico con periodicità trimestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire visto lo stato di inattività della Società.

Il Sindaco si è relazionato con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Sindaco ha incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Sindaco ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 e.e ..

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, e.e ..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'emergenza sanitaria legata all'epidemia di COVID-19, che ha caratterizzato l'esercizio 2020, e le conseguenti restrizioni imposte dallo Stato non hanno generato impatti significativi sui risultati economici e sulle prospettive di continuità, visto lo stato di inattività della Società.

Bilancio d'esercizio

Il Sindaco ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, che è stato messo a disposizione del Sindaco Unico nei termini di cui all'art 2429 e.e., in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata al Sindaco la revisione legale del bilancio, egli ha vigilato sull'Impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione del bilancio d'esercizio che è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. La nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non è presente la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

Per quanto a conoscenza del Sindaco, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, e.e.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, e.e. non è stato espresso alcun consenso in quanto nello stato patrimoniale non risultano iscritti di costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Conclusioni

Considerando anche la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 24 gennaio 2020, n. 39 che è stata messa a disposizione il 9 marzo 2021, il Sindaco Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Saint Christophe, il 9 marzo 2021

Il Sindaco Unico



Relazione della società di revisione



CVA Smart Energy S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
CVA Smart Energy S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CVA Smart Energy S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 9 marzo 2021

EY S.p.A.


Luigi Conti
(Revisore Legale)



CVA Smart Energy S.r.l.

Compagnia Valdostana delle Acque
Compagnie Valdôtaine des Eaux

Via Stazione, 31 - 11024 Châtillon
Valle d'Aosta - Italia

T. +39 0166 82 3111

F. +39 0166 82 3031

info@cvaspa.it

www.cvaspa.it

CVA. 